



UNIONE EUROPEA

PON Ricerca e
2014-2020 Innovazione



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020

Investimenti per la crescita e l'occupazione

Il PON Ricerca e Innovazione in 10 slide



Forum PA - Convention Center "La Nuvola"

Roma, 23-25 maggio 2017

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020

- Il **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020** è lo strumento con il quale l'Italia contribuisce alla realizzazione della **politica di coesione** dell'Unione europea a favore delle proprie aree territoriali più svantaggiate.
- Il Programma, gestito dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** (MIUR), interessa le regioni in transizione: Abruzzo, Molise e Sardegna e le regioni in ritardo di sviluppo: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.
- Il PON Ricerca e Innovazione si sviluppa in coerenza con gli obiettivi strategici dei programmi europei Horizon 2020 e Cosme, in sinergia con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e con i Programmi operativi e le strategie regionali di specializzazione intelligente.

RISORSE FINANZIARIE

Il PON Ricerca e Innovazione prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a **1.286 milioni di euro**, di cui 926 milioni stanziati dall'Unione Europea attraverso il **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)** e il **Fondo sociale europeo (FSE)** e 360 milioni derivanti dal **cofinanziamento nazionale**.

OBIETTIVI

- Obiettivo prioritario del PON Ricerca e Innovazione è il **riposizionamento competitivo delle regioni più svantaggiate** allo scopo di produrre mutamenti di valenza strutturale per accrescere la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di qualità per l'innescò di uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo.
- L'intenzione è quella di **creare opportunità di sviluppo territoriale**, incentivare la formazione di veri e propri "laboratori di innovazione", all'interno dei quali coltivare nuove conoscenze, talenti, imprenditorialità innovativa, opportunità di attrazione di competenze.
- Il PON Ricerca e Innovazione intende, inoltre, **favorire lo sviluppo di nuove competenze professionali** richieste dal mercato del lavoro grazie all'attivazione di interventi sul capitale umano tali da favorire la predisposizione di un'offerta di professionalità di adeguato profilo rivolta anche alle startup e alle imprese giovanili.
- Il Programma rivolge un'attenzione significativa al **miglioramento dell'efficacia** e della **qualità della spesa** con l'introduzione di **procedure semplificate e trasparenti** che velocizzino l'iter procedurale nella piena correttezza amministrativa.

ASSI DI INTERVENTO

Il PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 si sviluppa attraverso **tre assi prioritari** di intervento.

- **Asse I - Investimenti in Capitale Umano** (283 milioni di euro) - **FSE**
L'Asse I prevede l'istituzione di **dottorati di ricerca innovativi** (114 M€), misure a favore dell'**attrazione di ricercatori senior** verso territori in ritardo di sviluppo (86 M€) e misure a favore della **mobilità dei ricercatori** (83 M€).
- **Asse II - Progetti Tematici** (952 milioni di euro) - **FESR**
L'Asse II ha l'obiettivo di rimuovere i vincoli strutturali, imprenditoriali e di contesto, in coerenza con le indicazioni definite dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), attraverso il finanziamento di **infrastrutture di ricerca** (286 M€), **cluster tecnologici** (327 M€) e progetti di ricerca su **tecnologie abilitanti** [KET's] (339 M€).
- **Asse III - Assistenza Tecnica** (51 milioni di euro)- **FESR**
L'Asse III attiene al rispetto delle disposizioni regolamentari europee che prevedono di destinare il 4% delle risorse del PON all'assistenza tecnica per la realizzazione del Programma.

Asse I - Investimenti in Capitale Umano (283 M€) - FSE

AZIONI	Obiettivo Tematico	Bandi/Avvisi
<p><u>Asse I - Azione I.1</u> Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale</p> <p>Dotazione finanziaria complessiva: 114 M€</p>	<p>OT 10</p>	<p>BANDO D.D. 29 luglio 2016, n. 1540 Finanziate 166 borse di studio per un valore complessivo di 13 milioni di euro Utilizzo COSTI STANDARD</p> <p>Prossima riproposizione dell'avviso con rimodulazione della dotazione finanziaria e incremento dei potenziali beneficiari</p>
<p><u>Asse I - Azione I.2</u> Mobilità dei ricercatori</p> <p>Dotazione finanziaria complessiva: 83 M€</p>	<p>OT 10</p>	<p>Avviso in preparazione</p>
<p><u>Asse I - Azione I.3</u> Attrazione dei ricercatori</p> <p>Dotazione finanziaria complessiva: 86 M€</p>	<p>OT 10</p>	<p>Avviso in preparazione</p>

Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale

- Nell'ambito degli interventi a valere sull'**Asse I - Azione I.1 (FSE)** del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 è stato emanato in data 29 luglio 2016 il D.D. n. 1540, "**Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale**" con l'obiettivo di finanziare **borse di dottorato aggiuntive** per il XXXII ciclo dottorale a. a. 2016-2017.
- Attraverso questo intervento, il MIUR intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'**alta formazione** e la **specializzazione post laurea** di livello dottorale assicurando la coerenza con i bisogni del sistema produttivo nazionale e con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) 2014/2020, approvata dalla Commissione europea. In tale contesto il MIUR promuove iniziative di formazione dottorale caratterizzate dal forte interesse industriale, con il **coinvolgimento diretto delle aziende** nella definizione del percorso formativo.
- I percorsi attivati consentiranno ai dottorandi di svolgere un periodo di studio e ricerca sia presso **imprese**, sia all'**estero** per qualificare "in senso industriale" le proprie esperienze formative e di ricerca, con previsione di **ricadute sul tessuto produttivo** dei territori interessati dal Programma, anche in termini occupazionali, successive al conseguimento del dottorato.

Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale

- Al fine di **facilitare l'attività di rendicontazione** si è colta l'opportunità offerta dai nuovi Regolamenti comunitari di definire il costo standard per le operazioni finanziate. In data 31 ottobre 2016 la Commissione europea ha approvato con atto delegato la proposta di **costi standard** elaborata dal MIUR per la rendicontazione delle operazioni ammesse al finanziamento riferite all'Azione I.1 del Programma, alla quale hanno aderito **15 regioni e province autonome**.
L'utilizzo dei costi standard per la rendicontazione delle operazioni finanziate consentirà un notevole risparmio in termini gestionali per i soggetti coinvolti.
- L'avviso "*Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale*" verrà replicato, con rimodulazione della dotazione finanziaria e incremento dei potenziali beneficiari, anche attraverso la possibilità di accreditare nuovi dottorati per le prossime annualità al fine di finanziare, con interventi aggiuntivi, i prossimi due cicli dottorali.

Asse II - Progetti Tematici (952 M€) - FESR

AZIONI	Obiettivo Tematico	Bandi/Avvisi
<p><u>Asse II – Azione II.1</u> Infrastrutture di Ricerca</p> <p>Dotazione finanziaria complessiva: 286 M€</p>	OT 1	<p>Nel 2017 si avvieranno gli interventi previsti nell’ambito del Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR), approvato nel 2016 con decreto del Ministro. Tali interventi, definiti in accordo con le Regioni, intendono stimolare lo sviluppo e il consolidamento di Infrastrutture di ricerca di interesse europeo (ESFRI) che insistono sulle aree tematiche individuate dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).</p>
<p><u>Asse II - Azione II.2</u> Cluster tecnologici</p> <p>Dotazione finanziaria complessiva: 327 M€</p>	OT 1	<p>Avviso in preparazione</p>
<p><u>Asse II - Azione II.3</u> Progetti di ricerca su tecnologie abilitanti (KET’s)</p> <p>Dotazione finanziaria complessiva: 339 M€</p>	OT 1	<p>Cofinanziamento del bando ECSEL-2016-1 RIA (Research and Innovation Actions) per circa 10 milioni di euro e del bando ECSEL-2017-1 RIA per un importo complessivo massimo di 15 milioni di euro.</p>

Interventi a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

- **Asse II – Azione II.1 - Infrastrutture di Ricerca**
L'azione mira a **potenziare le infrastrutture per la ricerca e l'innovazione** e le capacità di sviluppare l'eccellenza nel settore e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo.
- **Asse II - Azione II.2 - Cluster tecnologici**
Sulla base dell'esperienza innovativa avviata dal MIUR negli ultimi anni attraverso i cluster tecnologici nazionali, l'azione mira a **favorire lo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione** - aggregazioni organizzate di imprese, istituzioni di ricerca pubbliche e private, incubatori di startup e altri soggetti finanziari forti – in grado di promuovere economie di rete, sinergie e una maggiore **competitività** del sistema economico nazionale.
- **Asse II - Azione II.3 - Progetti di ricerca su tecnologie abilitanti (KET's)**
L'azione è volta al supporto alla realizzazione di **progetti complessi** di attività di ricerca e sviluppo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della SNSI.

Interventi a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

- Nell'ambito degli interventi sull'Asse II - Azione II.3, nel 2016 il PON Ricerca e Innovazione ha destinato fondi FESR per circa 10 milioni di euro al **bando ECSEL-2016-1 RIA** (Research and Innovation Actions). Questo cofinanziamento è destinato a contribuire alla realizzazione di 7 progetti presentati congiuntamente da grandi, piccole e medie imprese, Università ed organismi di ricerca delle 8 regioni di riferimento del Programma.
- In considerazione dell'incremento di partecipazione italiana ai bandi ECSEL così ottenuto, il MIUR ha ritenuto opportuno proporre l'iniziativa anche per il 2017 per un importo complessivo massimo di **15 milioni** di euro di fondi FESR del Programma da destinare al cofinanziamento del **bando ECSEL-2017-1 RIA** principalmente focalizzato su attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- È stato istituito un tavolo tecnico con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e l'Agencia per la Coesione Territoriale (ACT) per la definizione dei **costi standard** anche per i progetti di ricerca cofinanziati dal FESR.